Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 66

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 11 marzo 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Basilicata

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975 registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1975 registro n. 26 Difesa, foglio n. 338

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ORO

DEGANUTTI Cecilia, nata il 26 ottobre 1914 a Udine. — Infermiera crocerossina nell'organizzazione udinese di resistenza armata all'occupazione nazifascista, donna di nobilissimo cuore, sorretta da non comune coraggio, senso di abnegazione e spirito di sacrificio oltre a prodigare l'instancabile opera di assistenza ai partigiani feriti ed alle famiglie dei caduti, dei deportati e degli incarcerati, resse importanti responsabilità di carattere informativo e di collegamento con le formazioni operanti nella zona. Postasi per l'ardimentosa temerarietà con cui assolveva tali impegni in una evidenza che determinò l'accanita caccia del nemico, continuò a sfidarne la minaccia finchè per vile delazione venne catturata. Sottoposta a barbare sevizie, oppose ai suoi aguzzini ostentata fierezza ed ostinato silenzio finchè alle torture seguì il supremo olocausto. Fulgida sintesi di quanto valore possa esprimere una donna pervasa di amore e di fede per la Patria e per i supremi ideali di libertà e giustizia. — San Saba (Trieste), 4 aprile 1945.

MEDAGLIE D'ARGENTO

FACCI Aldo, nato il 27 novembre 1914 a Roma. — Comandante di distaccamento partigiano, nell'intento di portare aiuto ad altro reparto di patrioti che stava per essere accerchiato da forze nazi-fasciste, impegnava il nemico in violento combattimento, permettendo agli assediati di porsi in salvo. Accortosi che un partigiano della propria formazione, gravemente ferito, stentava a trovare riparo, per proteggerlo, si esponeva egli stesso al fuoco nemico. Ferito a sua volta ripetutamente, non desisteva dal combattere, finchè, con l'arma in pugno, cadeva colpito a morte. — Berzano di S. Pietro (Asti), 3 marzo 1945.

GAZZANO Nino, nato il 20 marzo 1925 a Moltedo - ora Imperia. — Giovane e valoroso partigiano, già distintosi in molteplici azioni del proprio reparto, offertosi volontario in una pericolosa missione nel corso della quale venne impegnato aspro combattimento contro preponderanti forze nemiche,

diede ancora prova di estremo valore finchè, rimasto privo di munizioni, venne sopraffatto e catturato. Sottoposto a barbare sevizie, nulla svelò che potesse danneggiare i propri compagni di lotta. Condannato a morte, affrontò il plotone di esecuzione con eroica fermezza, inneggiando alla libertà. — Moltedo (Imperia), 22 luglio 1944.

GUARINI Elsio, nato il 17 agosto 1925 ad Oneglia (Imperia). — Giovane e fervente patriota, durante una pericolosa missione, assieme ad un compagno di fede, si impegnava in aspro combattimento contro preponderanti forze nemiche, finchè, rimasto privo di munizioni, veniva sopraffatto e catturato. Sottoposto a barbare sevizie nulla svelava sul movimento partigiano. Condannato a morte, affrontava il plotone di esecuzione con eroica fermezza cadendo al grido di « Viva l'Italia ». — Moltedo (Imperia), 22 luglio 1944.

PRESENTATI Vasco, nato il 14 maggio 1919 in Ravenna. — Già allievo cannoniere sull'incrociatore « Bolzano », sottrattosi dopo l'8 settembre 1943 alla cattura tedesca aderì alla Resistenza adoperandosi con entusiasmo ad organizzare i primi nuclei partigiani di Massa Forese con i quali partecipò volontario alle più rischiose azioni, evidenziando sempre particolari doti di valore. Ricongiuntesi le proprie formazioni con le forze italiane operanti sul fronte, si offrì ancora volontario per una rischiosa azione di una squadra impegnata in rinforzo alla divisione « Cremona ». Impegnato in un furioso combattimento contro forze preponderanti, lottò strenuamente battendosi con la consueta audacia, finchè, mentre si profilava l'esito felice dello scontro, cadde colpito da inesorabile fuoco nemico. Morì poco dopo pronunciando parole di fede e di amore per la Patria. — Chiavica Pedone (Ravenna), 2 marzo 1945.

MEDAGLIE DI BRONZO

MORETTI Renato Mario, nato l'8 settembre 1924 a Lecco (Como). — Valoroso partigiano, nel corso di un violento combattimento contro preponderanti forze nemiche, veniva catturato con le armi in pugno. Sottoposto a duro interrogatorio, resisteva a minacce ed a seduzioni. Condannato a morte, affrontava sereno il plotone di esecuzione, ordinando egli stesso il fuoco. — Cigognola (Pavia), 14 marzo 1945.

SORRI Sergio, nato il 30 agosto 1924 in Carmignano (Firenze). — Partigiano combattente già distintosi per abnegazione e coraggio in molteplici interventi, comandato di pattuglia per svolgere azioni di disturbo contro gli automezzi nemici che, transitando sulla Firenze-Mare, rifornivano le loro forze sul fronte dell'Arno, non esitava ad attaccare un autocarro nemico incendiandolo. Colto di sorpresa dal fuoco dell'equipaggio di altro autocarro nemico sopraggiunto, reagiva con audacia finchè, colpito a morte, immolava la giovane vita per la libertà della Patria. — Malocchio-Pescia (Pistoia), 6 giugno 1944.

CROCI

GALLIMBERTI Giuseppe, nato il 26 marzo 1924 in Adria (Rovigo). — Già distintosi per valore in molti combattimenti, sorpreso da ingenti forze nemiche, nel corso di uno spostamento, le impegnava duramente infliggendo loro gravi perdite. Dopo essersi sganciato, sorpreso nuovamente da altri reparti nemici, attaccava con strenuo valore causando nuove perdite all'avversario. Successivamente cadeva valorosamente in combattimento. — Bellombra di Adria, 1° maggio 1944-4 febbraio 1945.

GOBBI Severino, nato il 15 settembre 1926 a Goito (Mantova). — Rientrato clandestinamente da un paese neutrale per arruolarsi nelle file partigiane, si imponeva all'ammirazione dei suoi commilitoni in numerose rischiose azioni. Nel corso di un combattimento di particolare asprezza, animati i commilitoni prima dell'assalto, si gettava tra i primi sul nemico, immolando la sua giovane esistenza per la Patria. — Baveno, febbraio 1945. — Solcio (Lesa), 24 marzo 1945.

JAMORETTI Bruno Angelo, nato il 12 dicembre 1916 in Induno Olona (Varese). — Comandante di squadra partigiana, si distingueva in numerosi combattimenti sempre sostenuto da una fervente ed incrollabile fede nei destini della Patria. Caduto in un'imboscata nel corso di un rastrellamento nemico, sebbene ferito al primo scontro, anzichè, arrendersi, combatteva fino all'esaurimento delle munizioni. Colpito a morte, esalava il suo ultimo respiro al grido di « Viva l'Italia libera ». — Lozzolo (Vercelli), 2 marzo 1945.

(1822)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1975, n. **916**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, numero 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, relativi ai corsi di laurea in ingegneria civile, elettrotecnica e meccanica sono abrogati e sostituiti dai seguenti, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Art. 112. — La facoltà di ingegneria conferisce:

A) Laurea in ingegneria civile (sezioni edile, idraulica, trasporti).

B) Laurea in ingegneria elettrotecnica.

C) Laurea in ingegneria meccanica.

Art. 113. — I titoli per l'ammissione alla facoltà di ingegneria sono quelli previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, e successive modificazioni.

Per il conferimento della laurea in ingegneria il corso di studi è di 5 anni e comprende 30 insegnamenti annuali per le lauree in ingegneria civile e elettrotecnica e 29 per la laurea in ingegneria meccanica.

L'ordinamento degli studi è articolato in un biennio propedeutico e in un triennio di applicazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 gennaio 1960, n. 53, primo comma, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 827, l'ordinamento del triennio per ogni corso di laurea è così costituito:

a) insegnamenti obbligatori comuni sul piano nazionale;

b) insegnamenti obbligatori sul piano della facoltà;

c) gruppi di materie a scelta dello studente.

Le materie di cui alla lettera *c*) sono indicate nell'elenco di cui all'art. 121.

Da tale elenco la facoltà trarrà per i singoli corsi di laurea le materie da attivare che chiederà anno per anno sul manifesto degli studi, raggruppate a costituire indirizzi di specializzazione.

Ferma restando l'articolazione del biennio propedeutico ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 53 del 31 gennaio 1960, art. 2, il consiglio di facoltà provvederà inoltre anno per anno a distribuire le discipline fra i vari anni di corso, e a specificare le propedeuticità.

Biennio propedeutico

Art. 114. — Gli insegnamenti del biennio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53, sono:

a) per tutti i corsi di laurea:

1° *Anno*:

1) analisi matematica I;
2) geometria I;
3) fisica I;
4) chimica;
5) disegno.

2° *Anno*:

6) analisi matematica II;
7) meccanica razionale;
8) fisica II;

b) per i singoli corsi di laurea, al secondo anno l'insegnamento di geometria II del citato articolo sarà sostituito come indicato nell'art. 115;

c) per alcuni corsi di laurea al secondo anno saranno impartiti ai sensi del citato articolo, uno o più insegnamenti come indicato all'art. 115.

Art. 115. — Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 53 del 31 gennaio 1960 gli insegnamenti sostitutivi di geometria II per i singoli corsi di laurea sono:

per il corso di laurea in ingegneria civile (edile, idraulica, trasporti):

9) disegno II (civile);

per il corso di laurea in ingegneria elettrotecnica:

9) disegno II (elettrotecnica);

per il corso di laurea in ingegneria meccanica:

9) disegno II (meccanico).

Al secondo anno vengono inoltre aggiunti i seguenti insegnamenti:

per il corso di laurea in ingegneria elettrotecnica:

10) materiali per l'elettrotecnica;

per il corso di laurea in ingegneria meccanica:

10) chimica applicata.

Triennio di applicazione

Art. 116. — Gli insegnamenti per il conseguimento della laurea in ingegneria civile, sezione edile, sono i seguenti:

A) Obbligatori sul piano nazionale:

10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica applicata alle macchine e macchine;
12) fisica tecnica;
13) elettrotecnica;
14) idraulica;
15) tecnologia dei materiali e chimica applicata;
16) tecnica delle costruzioni;
17) architettura tecnica;
18) topografia;
19) architettura e composizione architettonica.

B) Obbligatori sul piano della facoltà:

20) architettura tecnica II;
21) geologia applicata e geotecnica;
22) tecnologia della progettazione e della produzione edilizia;
23) scienza delle costruzioni II;
24) complementi di tecnica delle costruzioni.

C) Sei insegnamenti a scelta tratti dall'elenco di cui all'art. 121 raggruppati a costituire gli indirizzi di specializzazione di cui all'art. 113.

Art. 117. — Gli insegnamenti per il conseguimento della laurea in ingegneria civile, sezione idraulica, sono i seguenti:

A) Obbligatori sul piano nazionale:

10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica applicata alle macchine e macchine;
12) fisica tecnica;
13) elettrotecnica;
14) idraulica;
15) tecnologia dei materiali e chimica applicata;
16) tecnica delle costruzioni;
17) architettura tecnica;
18) topografia;
19) costruzioni idrauliche.

B) Obbligatori sul piano della facoltà:

20) idrologia e idrografia;
21) costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti;
22) geologia applicata e geotecnica;
23) idraulica agraria;
24) impianti speciali idraulici;
25) materie giuridiche e legislazione dei lavori pubblici.

C) Cinque insegnamenti a scelta tratti dall'elenco di cui all'art. 121 raggruppati a costituire gli indirizzi di specializzazione di cui all'art. 113.

Art. 118. — Gli insegnamenti per il conseguimento della laurea in ingegneria civile, sezione trasporti, sono i seguenti:

A) Obbligatori sul piano nazionale:

10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica applicata alle macchine e macchine;
12) fisica tecnica;
13) elettrotecnica;
14) idraulica;

15) tecnologia dei materiali e chimica applicata;
16) tecnica delle costruzioni;
17) architettura tecnica;
18) topografia;
19) costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti.

B) Obbligatori sul piano della facoltà:

20) geologia applicata e geotecnica;
21) tecnica urbanistica;
22) fondamenti di trasporti;
23) infrastrutture idrauliche per il territorio;
24) tecnica ed economia delle infrastrutture stradali.

C) Sei insegnamenti a scelta tratti dall'elenco di cui all'art. 121 raggruppati a costituire gli indirizzi di specializzazione di cui all'art. 113.

Art. 119. — Gli insegnamenti per il conseguimento della laurea in ingegneria elettrotecnica sono i seguenti:

A) Obbligatori sul piano nazionale:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica applicata alle macchine;
13) fisica tecnica;
14) elettrotecnica;
15) idraulica;
16) misure elettriche;
17) macchine;
18) macchine elettriche;
19) impianti elettrici;
20) elettronica applicata.

B) Obbligatori sul piano della facoltà:

21) tecnologie meccaniche;
22) complementi di matematiche;
23) complementi di elettrotecnica;
24) dinamica dei sistemi elettrici;
25) controlli automatici;
26) legislazione;
27) economia industriale e organizzazione aziendale.

C) Tre insegnamenti a scelta tratti dall'elenco di cui all'art. 121 raggruppati a costituire gli indirizzi di specializzazione di cui all'art. 113.

Art. 120. — Gli insegnamenti per il conseguimento della laurea in ingegneria meccanica sono i seguenti:

A) Obbligatori sul piano nazionale:

11) scienza delle costruzioni;
12) meccanica applicata alle macchine;
13) fisica tecnica;
14) elettrotecnica;
15) idraulica;
16) macchine;
17) costruzioni di macchine;
18) impianti meccanici;
19) tecnologia meccanica.

B) Obbligatori sul piano della facoltà:

20) tecnologia dei metalli;
21) complementi di macchine;
22) calcolo e progetti di macchine;
23) economia ed organizzazione aziendale;
24) ricerca operativa.

C) Cinque insegnamenti a scelta tratti dall'elenco di cui all'art. 121 raggruppati a costituire gli indirizzi di specializzazione di cui all'art. 113.

Art. 121. — L'elenco degli insegnamenti di cui all'art. 113 relativo alle materie a scelta dello studente sono le seguenti:

acquedotti e fognature;
analisi dei sistemi urbani e pianificazione territoriale;
analisi strutturale con l'elaboratore elettronico (sem.);
antenne e propagazione;
applicazioni industriali dell'elettrotecnica;
calcolo numerico e programmazione;
calcolo delle probabilità e statistica (sem.);
cantieri edili;
centrali termiche e nucleari;
chimica industriale;
chimica e tecnologia delle acque;
complementi di analisi e geometria;
complementi di fisica tecnica;
complementi di idraulica (sem.);
complementi di macchine elettriche;
componenti elettronici;
comunicazioni elettriche;
controlli e collaudi delle infrastrutture di trasporto (sem.);
controllo di qualità;
controllo di processi industriali;
costruzioni automobilistiche;
costruzioni elettromeccaniche;
costruzioni marittime;
costruzioni metalliche;
costruzioni di ponti;
dinamica delle costruzioni;
dinamica dei sistemi industriali (sem.);
elementi di calcolatori e tecniche operative;
elettrochimica;
esercizi e pianificazione dei sistemi di trasporto;
estimo e principî di tecnica economica;
fisica del suolo e stabilità dei pendii;
gasdinamica e principî di aerotecnica;
generatori elettrici speciali;
gestione degli impianti industriali;
idraulica fluviale e sistemazioni montane;
idrogeologia;
impianti elettrici speciali;
impianti tecnici per l'edilizia;
impianti termotecnici;
ingegneria sanitaria;
lavorazioni meccaniche;
lavorazioni non convenzionali e macchine utensili speciali;
litologia e geologia;
macchine di sollevamento e trasporto;
macchine e organizzazione dei cantieri;
macchine per l'agricoltura e i cantieri;
macchine speciali;
meccanica e miglioramento delle rocce;
microonde;
misure elettroniche;
misure meccaniche e termiche e collaudi;
misure sulle macchine e sugli impianti elettrici;
modelli dei sistemi idraulici e calcolo automatico;
opere speciali stradali, ferroviarie e aeroportuali;
plasticità e lavorazioni plastiche (sem.);
progetto di infrastrutture stradali (sem.);
progetti di strutture;
propulsione aerea e spaziale;

radiotecnica;
restauro degli edifici;
servomeccanismi e automazione;
sicurezza del lavoro (sem.);
silvicoltura (sem.);
sperimentazione e collaudi (sem.);
storia dell'architettura;
strutture speciali;
tecnica delle alte tensioni;
tecnica della bonifica (problemi tecnico-economici e sociali);
tecnica della circolazione stradale e ferroviaria;
tecnica delle costruzioni industriali;
tecnica di elaborazione elettronica nell'urbanistica e nell'architettura (sem.);
tecnica dei lavori idraulici;
tecniche fotogrammetriche applicate all'urbanistica e all'architettura (sem.);
tecnologia dei materiali edili;
telegrafia, telefonia e telesegnalazione;
termodinamica applicata;
trazione elettrica;
trazione termica ed elettrica.

Integrano l'elenco, ai fini della costituzione degli indirizzi di specializzazione relativi ai singoli corsi di laurea gli insegnamenti obbligatori sul piano nazionale e della facoltà degli altri corsi di laurea.

Gli insegnamenti di cui al presente articolo potranno avere svolgimento diverso per i diversi corsi di laurea e per i diversi indirizzi.

Art. 122. — Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami delle materie obbligatorie e di quelle dell'indirizzo scelto.

Gli esami di profitto consistono di norma in una prova orale sulle materie e di una discussione sui risultati delle esercitazioni e sui progetti.

L'esame di laurea consiste nella discussione di un progetto particolare presentato come tesi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1975

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 maggio 1975, n. **917**.

Modificazioni allo statuto della fondazione « Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri », in Milano.

N. 917. Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono approvate le modificazioni agli articoli 5, 6 e 15 dello statuto della fondazione « Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri », in Milano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1961, n. 361.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. **918**.

Approvazione del nuovo statuto del Collegio universitario di Torino.

N. 918. Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto del Collegio universitario di Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 41

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1976, n. **35**.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Cefalù.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 19 marzo 1882, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Cefalù (distretto notarile di Termini Imerese);

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Visto l'art. 12 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Considerata la grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Cefalù è soppresso e i relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distrettuale di Termini Imerese, salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1875 da versarsi invece al competente archivio di Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1976

LEONE

BONIFACIO

Visto, *Il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1976, n. **36**.

Modificazione allo statuto dell'istituto italiano di idrobiologia « Dott. Marco De Marchi », in Verbania.

N. 36. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvata la modificazione all'art. 5 dello statuto dell'istituto italiano di idrobiologia « Dott. Marco De Marchi », in Verbania (Novara), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1954, n. 1304.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1976, n. 37.

Autorizzazione alla fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, ad accettare un'eredità.

N. 37. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1976, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità disposta dal sig. Gritti Angelo Arturo, consistente in beni immobili, mobili, titoli azionari e depositi bancari vari per un valore presunto di L. 246.772.931, giusta inventari del dott. Rodolfo Parigi, notaio in Milano, in data 14 luglio 1973, n. 157830 di repertorio e n. 14848 di raccolta; 17 ottobre 1973, n. 159657 di repertorio e n. 15032 di raccolta; 31 ottobre 1973, n. 159981 di repertorio e n. 15070 di raccolta e 31 ottobre 1973, numero 159980 di repertorio e n. 15069 di raccolta, nonchè perizia di stima del geom. Dino Casiraghi in data 25 giugno 1974.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1976, n. 38.

Autorizzazione alla fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, ad accettare un legato.

N. 38. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1976, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato disposto dalla signora Benussi-Bossi Cecchina, con testamenti olografi 20 giugno 1965 e 30 novembre 1970, pubblicati a rogito del dott. Alberto Gallizia, notaio in Milano, in data 19 giugno 1973, n. 10196/1806 di repertorio e registrati a Milano il 5 luglio 1973 con il n. 12577, serie *D*, consistente nella somma di L. 1.500.000.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1976
Atti di Governo, registro n. 3, foglio n. 56

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1976.

Riconoscimento del carattere sostitutivo all'attività industriale della ditta G.P.D. - Gomma, plastica & derivati, in Brescia, stabilimento di Cotignola.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 7 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la domanda della ditta G.P.D. - Gomma, plastica & derivati, con sede legale in Brescia, stabilimento di Cotignola (Ravenna) per il riconoscimento del carattere sostitutivo della propria attività industriale ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori licenziati dalla S.p.a. Eurogomma di Cotignola;

Considerato che la ditta predetta è stata costituita per la realizzazione di iniziative industriali intese al mantenimento dei livelli occupazionali in provincia di Ravenna;

Decreta:

E' riconosciuto in provincia di Ravenna carattere sostitutivo all'attività industriale della ditta G.P.D. - Gomma, plastica & derivati.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° dicembre 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1976

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per l'industria, il commercio
e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(2574)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1976.

Finanziamento del servizio per i contributi agricoli unificati per l'anno 1975.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 5 marzo 1963, n. 322, l'art. 19 della legge 9 gennaio 1963, n. 9, e l'art. 5 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, relativi alla copertura delle spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi e l'accertamento dei soggetti aventi diritto alle prestazioni previdenziali sostenute dal servizio per i contributi agricoli unificati;

Visto l'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323, concernente il contributo dovuto dalla gestione dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria al servizio per i contributi agricoli unificati a titolo di rimborso spese per gli adempimenti previsti dallo stesso decreto;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1975, concernente la determinazione per l'anno 1974 della spesa sostenuta dal servizio per i contributi agricoli unificati a titolo di accertamento e di riscossione dei contributi e per l'accertamento dei soggetti aventi diritto alle prestazioni previdenziali nel settore agricolo;

Ritenuta la necessità di determinare per l'anno 1975 il contributo dovuto al servizio per i contributi agricoli unificati per i titoli sopraindicati da ciascuna gestione previdenziale interessata;

Decreta:

Il contributo dovuto al servizio per i contributi agricoli unificati per l'anno 1975, ai sensi dell'art. 4 della legge 5 marzo 1963, n. 322, dell'art. 19 della legge 9 gennaio 1963, n. 9, dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323 e dell'art. 5 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, dalle sottoelencate gestioni previdenziali interessate, è stabilito nelle seguenti misure:

A) Gestioni di competenza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale:

1) assicurazione generale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (lavoratori subordinati) . . . L. 2.675.827.749

2) assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dei coltivatori diretti e coloni e mezzadri	L.	3.027.100.000
3) assicurazione per la disoccupazione involontaria	»	2.735.580.000
4) assicurazione tubercolosi .	»	441.760.000
5) assegni familiari	»	3.715.800.000
6) Cassa integrazione salari lavoratori agricoli	»	903.740.000
Totale . . .	L.	13.499.807.749
B) Gestione di competenza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie:		
assicurazione malattia . . .	L.	2.930.520.000
C) Gestione di competenza delle casse mutue di malattia per i coltivatori diretti:		
assicurazione malattia . . .	»	1.719.110.000
D) Gestione di competenza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:		
assicurazioni infortuni e malattie professionali, salvo conguaglio	»	778.380.000
Totale generale . . .	L.	18.927.817.749

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1976

Il Ministro: TOROS

(2825)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1976.

Integrazione del comitato nazionale per la celebrazione del centenario della nascita di Brunelleschi.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visti i propri decreti in data 3 gennaio e 6 febbraio 1976;

Ritenuta la necessità di integrare il comitato nazionale per la celebrazione del centenario della nascita di Brunelleschi;

Decreta:

Con effetto immediato è chiamato a far parte del comitato di cui all'art. 2 del predetto decreto 3 gennaio 1976 il sen. prof. Giovanni Spadolini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1976

Il Ministro: PEDINI

(2867)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1976, registro n. 1 Marina mercantile, foglio n. 45, è stato accolto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica prodotto dal sig. Giuseppe Dall'Abaco in data 21 ottobre 1969, avverso il decreto 12 aprile 1968, n. 854, del provveditore al porto di Venezia riguardante la nomina a capo servizio, ruolo amministrativo e di esercizio, del dottor Renzo Zambon.

(2837)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 24 gennaio 1976, concernente: « Autorizzazione alla società "Torino fiduciaria - Fiditor S.p.a.", in Roma, ad esercitare attività fiduciaria », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 12 febbraio 1976, dove è scritto: « in *Roma* », leggasi: « in *Torino* ».

(2839)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1976, registro n. 5 Istruzione, foglio n. 123, è stato accolto, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto in data 4 gennaio 1971 dal prof. Fidanza Carlo, avverso la decisione 8 luglio 1970, n. 21794, del provveditore agli studi di L'Aquila.

(2838)

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1976, registro n. 4 Istruzione, foglio n. 294, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla prof.ssa Marino Maria Gabriella in data 19 ottobre 1967, avverso la denegata assunzione in ruolo ai sensi della legge 25 luglio 1966, n. 603.

(2721)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1976, registro n. 4 Istruzione, foglio n. 295, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal prof. Di Rosa Raffaele in data 23 novembre 1967, avverso la denegata immissione in ruolo ai sensi della legge 25 luglio 1966, n. 603.

(2722)

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1976, registro n. 5 Istruzione, foglio n. 134, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla prof.ssa Andreazza Luigia in Fontana in data 9 dicembre 1972, avverso la denegata assunzione in ruolo ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 468.

(2723)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1976, registro n. 4 Istruzione, foglio n. 293, è stato respinto il primo ricorso straordinario prodotto dal prof. Antico Alessandro in data 18 giugno 1967, avverso il diniego dell'estensione a suo favore della decisione n. 178 del 18 febbraio 1966 emessa dalla sezione VI del Consiglio di Stato concernente il conferimento della cattedra di direzione con insegnamento di materie tecniche agrarie o industriali nelle scuole di avviamento professionale, ai sensi della legge 28 luglio 1961, n. 831 ed avverso la mancata riapertura dei termini del decreto ministeriale 18 agosto 1962 e sono stati dichiarati inammissibili i due successivi ricorsi straordinari proposti dal professore medesimo in data rispettivamente 13 settembre 1967 e 4 marzo 1968 l'uno avverso i decreti ministeriali 1° luglio e 30 settembre 1966 e il decreto ministeriale 31 luglio 1967 in punto alla mancata previsione di un'unica graduatoria comprensiva del 1968 e l'altro avverso il rigetto della domanda intesa ad ottenere il conferimento della cattedra di direzione con insegnamento di materie tecniche ai sensi del decreto ministeriale 31 luglio 1967.

(2720)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione ad apportare modificazioni alle etichette dell'acqua minerale « Rocciaviva »

Con decreto 16 gennaio 1976, n. 1562, la società Fonti San Bernardo S.p.a., in Torino, corso Galileo Ferraris, 26, è stata autorizzata a modificare le etichette e gli stampati accessori relativi all'acqua minerale « Rocciaviva », sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico, di cui ai decreti ministeriali 9 maggio 1974, numeri 1463 e 1464.

Al suddetto decreto n. 1562 sono allegati gli esemplari delle nuove etichette e dei nuovi stampati accessori.

(2545)

Avviso di rettifica

Il n. 44063 riportato nella terza riga del primo comma del dispositivo del decreto n. 4628/R in data 21 ottobre 1975, concernente la specialità medicinale « Emiodina », pubblicato a pagina 124 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 4 del 7 gennaio 1976, è rettificato come segue: « n. 12763 ».

(2544)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 46

Corso dei cambi dell'8 marzo 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	798,75	798,75	798,25	798,75	798,50	798,65	798,50	798,75	798,75	798,75
Dollaro canadese	809,35	809,35	802,20	809,35	808,25	809,30	808,20	809,35	809,35	809,35
Franco svizzero	310,30	310,30	310,50	310,30	310,50	310,20	310,15	310,30	310,30	310,30
Corona danese	129,75	129,75	129,75	129,75	129,50	129,70	129,59	129,75	129,75	129,75
Corona norvegese	144,80	144,80	144,50	144,80	144,50	144,70	144,65	144,80	144,80	144,80
Corona svedese	181,85	181,85	181,50	181,85	181,75	181,75	181,82	181,85	181,85	181,85
Fiorino olandese	298,65	298,65	298 —	298,65	298,50	298,60	298,55	298,65	298,65	298,65
Franco belga	20,3425	20,3425	20,35	20,3425	20,32	20,30	20,335	20,3425	20,3425	20,30
Franco francese	176,69	176,69	176,50	176,69	176,70	176,60	176,60	176,69	176,69	176,65
Lira sterlina	1554,60	1554,60	1555,75	1554,60	1552,25	1554,50	1554 —	1554,60	1554,60	1554,60
Marco germanico	311,55	311,55	312 —	311,55	311,50	311,45	311,55	311,55	311,55	311,50
Scellino austriaco	43,4560	43,4560	43,40	43,4560	43,45	43,40	43,45	43,4560	43,4560	43,45
Escudo portoghese	28,45	28,45	28,40	28,45	28,31	28,40	28,47	28,45	28,45	28,45
Peseta spagnola	11,97	11,97	11,97	11,97	11,95	11,95	11,9675	11,97	11,97	11,95
Yen giapponese	2,6570	2,6570	2,67	2,6570	2,655	2,63	2,6575	2,6570	2,6570	2,65

Media dei titoli dell'8 marzo 1976

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	97,850
Redimibile 3,50 % 1934	99,525
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,975
» 5 % (Ricostruzione)	96,850
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,025
» 5 % (Città di Trieste)	92,825
» 5 % (Beni esteri)	91,525
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	83,775
» 5,50 % » » 1968-83	82,275
» 5,50 % » » 1969-84	81,975
» 6 % » » 1970-85	83,550
» 6 % » » 1971-86	81,850
» 6 % » » 1972-87	82,850
» 9 % » » 1975	97,850
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	96,200
» 5 % (» 1° aprile 1978)	91,450
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	89,650
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	86,750
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	85,475
» poliennali 7 % 1978	95,550
» » 9 % 1979	97,375

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 marzo 1976

Valuta	Cambio
Dollaro USA	798,625
Dollaro canadese	808,775
Franco svizzero	310,225
Corona danese	129,67
Corona norvegese	144,725
Corona svedese	181,835
Fiorino olandese	298,60
Franco belga	20,339
Franco francese	176,645
Lira sterlina	1554,30
Marco germanico	311,55
Scellino austriaco	43,453
Escudo portoghese	28,46
Peseta spagnola	11,969
Yen giapponese	2,657

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a otto posti di consigliere in prova nel ruolo degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare in Abruzzo e Molise.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;
Vista la legge 14 agosto 1971, n. 1031;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1975, registro n. 6, foglio n. 173, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 agosto 1975, con il quale è stato indetto un concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a otto posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione da destinare agli uffici aventi sede in Abruzzo e Molise;
Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 1975, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso medesimo;
Considerata la richiesta di sostituzione avanzata dal dottor prof. Antonio D'Harmant Francois, membro della commissione, di essere sostituito in quanto impossibilitato per motivi di salute;
Ritenuto di dover procedere alla nomina del dott. Alfio La Rosa, primo dirigente, a membro della commissione predetta;

Decreta:

Il dott. Alfio La Rosa, primo dirigente, è nominato membro della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a otto posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare negli Abruzzi e nel Molise, indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1975, in sostituzione del dottor prof. D'Harmant Francois.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 ottobre 1975.

Il Ministro: TOROS

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1976
Registro n. 2 *Lavoro, foglio n.* 400

(2597)

Avviso relativo alla pubblicazione della modificazione alla graduatoria di merito del concorso, per esami, a due posti di primo ispettore nel ruolo della carriera direttiva dello ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, per gli uffici aventi sede nella Sicilia.

Nel supplemento ordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 9 del 24 gennaio 1976 è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° marzo 1975, relativo alla modificazione della graduatoria di merito del concorso, per esami, a due posti di primo ispettore nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, per gli uffici aventi sede nella Sicilia, indetto con decreto ministeriale 27 dicembre 1973.

(2482)

Avviso relativo alla pubblicazione della modificazione alla graduatoria di merito del concorso, per esami, a cinque posti, elevati a otto, di primo ispettore nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, per gli uffici aventi sede nella Toscana.

Nel supplemento ordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 9 del 24 gennaio 1976 è stato pubblicato il decreto ministeriale 12 dicembre 1974, relativo alla modificazione della graduatoria di merito del concorso, per esami, a cinque posti, elevati a otto, di primo ispettore nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, per gli uffici aventi sede nella Toscana, indetto con decreto ministeriale 26 novembre 1971.

(2484)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;
Visto il decreto interministeriale 21 febbraio 1975, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo delle capitanerie di porto;
Visto il decreto interministeriale 20 giugno 1975, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visto il risultato degli esami e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo delle capitanerie di porto di cui al decreto interministeriale 21 febbraio 1975, citato nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Roffi Renato	punti	16,70
2. Ghizzardi Nicolangelo	»	14,86
3. Izzo Agostino	»	14,21
4. Claudio Luigi	»	13,48
5. Santaniello Raffaele	»	13,40
6. Orrera Eduardo	»	13,18
7. Reverchon Pasquale	»	12,56
8. Sotgiu Pietro	»	12,10
9. Angrisano Felicio	»	12,04
10. La Magna Enrico	»	11,87
11. Zanghì Antonino	»	11,70
12. Carusino Vignera Giancarlo	»	11,56
13. Gismondi Mauro	»	10,96

Art. 2.

I seguenti candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del suindicato concorso:

1) Roffi Renato;
2) Ghizzardi Nicolangelo;
3) Izzo Agostino;
4) Claudio Luigi;
5) Santaniello Raffaele;
6) Orrera Eduardo;
7) Reverchon Pasquale;
8) Sotgiu Pietro;
9) Angrisano Felicio;
10) La Magna Enrico;
11) Zanghì Antonino;
12) Carusino Vignera Giancarlo.

Art. 3.

Il seguente candidato di cui all'art. 1 è dichiarato idoneo nel concorso suindicato:

1) Gismondi Mauro.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1975

Il Ministro per la difesa
FORLANI

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1976
Registro n. 2 Difesa, foglio n. 135

(2780)

ISTITUTO OSPEDALIERO PER LA MATERNITÀ DI MILANO

Concorso ad un posto di aiuto anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto anestesista (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano, via Archimede, 73.

(2791)

OSPEDALE CIVILE «I. TORALDO» DI TROPEA

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi cliniche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tropea (Catanzaro).

(2792)

SPEDALI RIUNITI DI PISTOIA

Concorso ad un posto di aiuto della seconda divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della seconda divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pistoia.

(2952)

ARCISPEDALE «S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della prima divisione medica;
un posto di assistente della seconda divisione medica;
un posto di assistente della prima divisione chirurgica;
un posto di assistente della seconda divisione chirurgica;
un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;
due posti di assistente del servizio provinciale di medicina preventiva e del lavoro;
un posto di assistente della divisione di pediatria;
un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente del centro trasfusionale;
un posto di assistente del servizio di accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia, viale Risorgimento, 80 - tel. 24241.

(2844)

ISTITUTO REGIONALE DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI UDINE

Concorso a tre posti di assistente di fisioterapia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente di fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 3.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Udine, via della Bainsizza, 15.

(2789)

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto del servizio di anatomia e istologia patologica;
un posto di assistente del laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Asti, viale della Vittoria, 85.

(2793)

OSPEDALE «S. CATERINA NOVELLA» DI GALATINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di neurologia;

un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Galatina (Lecce).

(2806)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di cardiologia;

cinque posti di assistente di chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Galatina (Lecce).

(2807)

OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI DI PALERMO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del laboratorio di analisi cliniche;

un posto di assistente di medicina e chirurgia settica;

un posto di assistente del servizio di astanteria;

due posti di assistente di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di urologia;

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di chirurgia vascolare;

un posto di assistente di anestesia, rianimazione e terapia intensiva;

tre posti di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(2790)

OSPEDALE «S. BIAGIO» DI MARSALA

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 7 marzo 1975, n. 93, 9 ottobre 1975, n. 328, 20 dicembre 1975, n. 387 e 20 dicembre 1975, n. 388, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di assistente di chirurgia;

un posto di assistente di pronto soccorso;

un posto di farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Marsala (Trapani).

(2804)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

In esecuzione della deliberazione consiliare 10 ottobre 1974, n. 176, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia, indetto con deliberazione 11 ottobre 1973, n. 93.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Marsala (Trapani).

(2805)

OSPEDALE CIVILE «S. MARIA DEI BATTUTI» DI CIVIDALE DEL FRIULI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 30 dicembre 1975, numeri 309, 310 e 311 e 17 gennaio 1976, n. 2, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione lungodegenti e riabilitazione;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cividale del Friuli (Udine).

(2794)

OSPEDALE «S. BIAGIO E M. O. A. LOCATELLI» DI CLUSONE

Concorso a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 6 dicembre 1975, n. 172, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario (a tempo pieno);

un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia (a tempo pieno);

un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia (a tempo pieno);

un posto di assistente del laboratorio di analisi (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Clusone (Bergamo).

(2795)

OSPEDALE CIVILE «S. CROCE» DI MONCALIERI

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica;

un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Moncalieri (Torino) - tel. 645123.

(2796)

OSPEDALE DI VOGHERA

Aumento del numero dei posti di concorsi a posti di personale sanitario medico

Il numero dei posti dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale sanitario medico, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 341 del 29 dicembre 1975, sono elevati come segue:

da tre a cinque i posti di assistente di medicina generale;

da due a tre i posti di assistente di chirurgia generale;

da due a quattro i posti di assistente di accettazione sanitaria e pronto soccorso;

da uno a tre i posti di assistente di ostetricia e ginecologia;

da uno a due i posti di assistente di anestesia e rianimazione.

(2798)

OSPEDALE «PESENTI-FENAROLI» DI ALZANO LOMBARDO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 28 gennaio 1976, numeri 30 e 37, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario ed un posto di assistente della divisione di medicina generale;

un posto di aiuto della divisione pediatrica;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente del servizio di radiologia e fisioterapia;

due posti di assistente del servizio di anestesiologia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Alzano Lombardo (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII.

(2797)

OSPEDALE «UMBERTO I» DI FASANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo.

In esecuzione della deliberazione consiliare 23 gennaio 1976, n. 38, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 luglio 1975.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Fasano (Brindisi).

(2801)

OSPEDALE CIVILE DI RAGUSA

Concorso ad un posto di primario della divisione di pediatria

In esecuzione della deliberazione commissariale 7 febbraio 1976, n. 81, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ragusa, piazza Ospedale civile, 1.

(2800)

OSPEDALE DI FIEMME DI CAVALESE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia (a tempo pieno);
due posti di assistente di chirurgia (a tempo pieno);
un posto di assistente di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cavalese (Trento) - tel. 2645-6-7-8.

(2799)

OSPEDALE «G. GUICCIARDINI» DI VALDOBBIADENE

Concorso a posti di personale sanitario medico e farmacista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario, un posto di aiuto ed un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto del servizio di anestesia;

un posto di aiuto del laboratorio di analisi;

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di radiologia;

un posto di assistente (medico coadiutore) del centro trasfusionale;

due posti di assistente della divisione di medicina generale;

un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Valdobbiadene (Treviso).

(2802)

OSPEDALE «F. DEL PONTE» DI VARESE

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

In esecuzione della deliberazione consiliare 15 novembre 1975, n. 326, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Varese, via F. Del Ponte, 19.

(2803)

REGIONI

REGIONE BASILICATA

LEGGE REGIONALE 19 gennaio 1976, n. **6**.

Integrazione dell'art. 1 della legge regionale 30 novembre 1973, n. 36, concernente la costruzione di due centri residenziali studenteschi da realizzarsi nelle città di Potenza e Matera.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

L'art. 1 della legge regionale 30 novembre 1973, n. 36, concernente «Costruzione di due centri residenziali studenteschi da realizzarsi nelle citta di Potenza e di Matera» è integrato dal seguente comma: «Le opere previste dalla presente legge sono di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili».

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 19 gennaio 1976

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 19 gennaio 1976, n. **7**.

Rifinanziamento della legge regionale 22 giugno 1973, n. 15, concernente l'assistenza farmaceutica alle categorie dei lavoratori autonomi.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per le finalità di cui alla legge regionale 22 giugno 1973, n. 15, concernente l'assistenza farmaceutica alle categorie dei lavoratori autonomi, è autorizzato a partire dall'esercizio finanziario 1975 un ulteriore limite di impegno di lire 320 milioni.

Tale onere farà carico al cap. 192 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1975, il cui stanziamento di lire 700 milioni venne elevato a lire 1020 milioni mediante prelevamento di lire 320 milioni dal cap. 350 - Fondo globale occorrente per far fronte a provvedimenti legislativi in corso (spese correnti).

Art. 2.

Per gli anni successivi la relativa maggiore spesa farà carico ad analogo o corrispondente capitolo di previsione della spesa del bilancio regionale e la relativa copertura verrà assicurata con i proventi di cui all'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1975 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 350. — Fondo globale occorrente per far fronte a provvedimenti legislativi in corso (spese correnti) . . . . L. 320.000.000

In aumento:

Cap. 192. — Spese per l'assistenza farmaceutica alle categorie di lavoratori autonomi . . L. 320.000.000

Art. 4.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 19 gennaio 1976

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 19 gennaio 1976, n. 8.
Interventi della Regione nel settore dell'irrigazione.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di estendere l'irrigazione nel territorio della Regione, l'amministrazione regionale è autorizzata a finanziare, con spesa a suo totale carico, la esecuzione di nuove opere pubbliche per la irrigazione nei comprensori di bonifica integrata e montana, nonché di ampliamento e riordino degli impianti irrigui esistenti.

I relativi progetti di massima devono essere presentati dai consorzi ed enti di bonifica entro il 30 aprile di ogni anno.

La Regione è altresì autorizzata, al fine di facilitare l'utilizzazione dell'acqua a scopo irriguo, a concedere contributi sulle spese consortili di esercizio e manutenzione degli impianti irrigui realizzati con gli stanziamenti di cui alla presente legge nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile, per un periodo non superiore a 5 anni, decorrente dall'esercizio successivo a quello di completamento e collaudo delle opere.

Art. 2.

I programmi annuali di intervento di cui all'art. 1 vengono predisposti, su proposta dell'assessore all'agricoltura e foreste, dalla giunta regionale e approvati dal consiglio regionale.

I programmi dovranno contenere la ripartizione della spesa per ogni categoria d'intervento e l'indicazione dei criteri per l'individuazione delle iniziative da realizzare e delle relative priorità.

Art. 3.

Le opere di cui al primo comma dell'art. 1 sono eseguite, fino a nuova disciplina, in concessione dai consorzi ed enti di bonifica.

All'approvazione dei progetti esecutivi ed al loro relativo finanziamento provvede la giunta regionale previa istruttoria da effettuarsi dai competenti organi tecnici.

Art. 4.

La esecuzione delle opere affidate in concessione, in conformità del primo comma dell'art. 3, è sottoposta alla sorveglianza degli uffici del genio civile competenti per territorio.

Alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori provvede l'assessore alle finanze, su richiesta dell'assessore all'agricoltura e foreste, previa certificazione dei predetti uffici del genio civile.

Alla liquidazione finale si provvede con delibera della giunta regionale, previo collaudo delle opere, da effettuarsi a cura di due funzionari tecnici della Regione designati, rispettivamente, dall'assessore per l'agricoltura e dall'assessore per i lavori pubblici.

Art. 5.

Le opere di cui al primo comma dell'art. 1 sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 6.

Alla concessione e liquidazione dei contributi di cui al terzo comma dell'art. 1 si provvede con delibera della giunta regionale.

Art. 7.

L'onere derivante dall'attuazione della presente legge è valutato in L. 1.000.000.000 per l'esercizio finanziario 1975 e in una pari somma annua per il sessennio 1976-81.

All'onere stabilito in lire 1 miliardo per il 1975 si provvede mediante riduzione di pari ammontare dello stanziamento di cui al cap. 567 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1975: « Anticipazione per interventi diretti a fronteggiare danni causati da pubbliche calamità nel settore dell'agricoltura » con inserzione della stessa somma al cap. 659 di nuova istituzione « Interventi regionali nel settore dell'irrigazione ».

Per gli anni 1976-81 la spesa stabilita in lire 1 miliardo all'anno graverà sullo stesso o corrispondente capitolo e troverà copertura con i fondi provenienti dal riparto del fondo di cui all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Gli stanziamenti non utilizzati negli esercizi di competenza potranno essere utilizzati negli esercizi successivi fino a tutto il 1981.

Art. 8.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1975 sono introdotte le seguenti variazioni:

In aumento:

Cap. 659 (*di nuova istituzione*). — Interventi regionali nel settore dell'irrigazione . . . L. 1.000.000.000

In diminuzione:

Cap. 567. — Anticipazione per interventi diretti a fronteggiare danni causati da pubbliche calamità nel settore dell'agricoltura . . . . L. 1.000.000.000

Art. 9.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 19 gennaio 1976

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1976, n. 9.
Rifinanziamento della legge regionale 19 ottobre 1973, n. 25, per concessione contributi in conto capitale alle imprese artigiane di produzione e di servizi.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 19 ottobre 1973, n. 25, relativa alla concessione di contributi in conto capitale alle imprese artigiane di produzione e di servizi, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 400 milioni all'anno, fino a tutto il 1980, in aggiunta a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale n. 27 del 14 novembre 1974.

Art. 2.

Per l'esercizio 1975 la spesa di lire 400 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, farà carico al cap. 694 di previsione della spesa del bilancio regionale, con prelievo di un pari importo dal cap. 746.

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1975 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 746. — Fondo da ripartire per l'attuazione dei programmi regionali di sviluppo - art. 9 legge 16 maggio 1970, n. 281 . . . L. 400.000.000

In aumento:

Cap. 694. — Contributi in conto capitale per nuovi impianti o ampliamento ed ammodernamento dei vecchi nel settore artigianale alle imprese artigiane di produzione e di servizi . L. 400.000.000

Art. 4.

Per i successivi esercizi finanziari di cui al precedente art. 1 la spesa annua di lire 400 milioni farà carico allo stesso o corrispondente capitolo dei rispettivi bilanci, con copertura della spesa sui fondi di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 20 gennaio 1976

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1976, n. **10**.

Modifiche all'art. 3 della legge regionale 6 agosto 1974, n. 17, riguardante il rifinanziamento della legge regionale 28 novembre 1972, n. 9, per provvidenze a favore delle imprese agricole in materia di concessione di credito di conduzione.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 3 della legge regionale n. 17 del 6 agosto 1974 è modificato come segue:

« Per favorire e promuovere iniziative per la difesa economica dei prodotti agricoli e zootecnici possono essere sussidiate esecuzioni di operazioni collettive di raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di tali prodotti da parte di cooperative e loro consorzi, di associazioni di produttori agricoli e dell'ente sviluppo. A tale fine la Regione può concedere un concorso sugli interessi dei prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai produttori agricoli conferenti, nella misura pari alla differenza tra il tasso di riferimento stabilito con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro interessato comprensivo di eventuali diritti di commissione o spese accessorie, e quello a carico del prestatario, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di credito agrario di esercizio.

Il tasso a carico della Regione e a carico dei beneficiari verrà ragguagliato automaticamente dal primo gennaio 1976 a quello che di volta in volta sarà stabilito con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'agricoltura ».

Art. 1-*bis*.

I prestiti predetti potranno avere la durata di un anno e un ammontare non superiore all'80 per cento del valore del prodotto conferito assumendo, a base per la determinazione dello stesso, il prezzo di orientamento comunitario dei singoli prodotti.

Tali prestiti potranno essere concessi anche per i finanziamenti necessari a prolungare il periodo di stoccaggio dei prodotti in particolari contingenze di mercato.

Le operazioni creditizie, di cui alla presente legge, sono assistite dal « Fondo interbancario di garanzia » di cui all'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni e assoggettate alla trattenuta prevista dall'art. 36 medesimo.

Art. 1-*ter*.

La giunta regionale è autorizzata a concedere garanzie fideiussorie sui prestiti concessi ai sensi del precedente art. 1, per la differenza tra l'ammontare del prestito, compresi i relativi interessi, e il valore cauzionale della garanzia offerta in prodotti.

La garanzia fideiussoria regionale interviene allorquando gli Istituti di credito hanno dimostrato di aver ottenuto l'intervento sussidiario del « Fondo interbancario di garanzia », di cui all'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 20 gennaio 1976

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1976, n. **11**.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 1976.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A partire dal 1° gennaio 1976 è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 1976 secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa redatti ed approvati dalla giunta regionale.

Gli impegni e il pagamento delle spese sono autorizzati entro il limite di 1/12 dei relativi stanziamenti per ogni mese di gestione dell'esercizio provvisorio, che non potrà essere protratto oltre il 31 marzo 1976.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 20 gennaio 1976

VERRASTRO

(2193)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100760660)